IL FARO
Quotidiano telematico del mediterraneo

Droni per il salvataggio in mare: l'innovazione di Europlast Tech tra sicurezza e inclusione

LINK: https://www.ilfaroonline.it/2026/10/23/droni-per-il-salvataggio-in-mare-linnovazione-di-europlast-tech-tra-sicurezza-e-inclusione/655440/



BLUE PLANET ECONOMY EXPOFORUM 2026 |Droni per il salvataggio in mare: l'innovazione di Europlast Tech tra sicurezza e inclusione Al Blue Planet Economy Expoforum, Danilo Ciaralli presenta le tecnologie del progetto Dronix: dispositivi per il soccorso acquatico, lo snorkeling accessibile e il monitoraggio delle acque, sviluppati anche con il contributo di giovani universitari Roma, 22 ottobre 2026 - Droni capaci di raggiungere persone in difficoltà in acqua, dispositivi che permettono ai subacquei di segnalare un'emergenza dalle profondità e sistemi progettati per rendere il mare accessibile anche alle persone con disabilità. Sono alcune delle tecnologie presentate da Europlast Tech al Blue Planet Economy Expoforum 2026, in corso alla Fiera di Roma. A raccontare i progetti dell'azienda è Danilo Ciaralli, amministratore della società, affiancato da Tommaso Perilli e Giorgio Marotti, due giovani impegnati nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per la sicurezza acquatica. L'azienda nasce nel settore della lavorazione delle materie plastiche per conto terzi, ma ha progressivamente ampliato le proprie attività attraverso il progetto Dronix, dedicato allo sviluppo di dispositivi per il salvataggio, la sicurezza e il monitoraggio delle acque. Una linea che comprende droni di superficie, sistemi di propulsione individuale e strumenti pensati per migliorare le possibilità di intervento in situazioni di emergenza. Tra i prodotti illustrati da Ciaralli figura un jet pack acquatico, descritto come uno zaino motorizzato utilizzabile sia per attività subacquee sia come supporto alle operazioni di soccorso. La velocità di spostamento rappresenta, secondo l'azienda, uno dei principali vantaggi del dispositivo, pensato per agevolare gli interventi degli operatori in acqua. Un'altra tecnologia riguarda direttamente la sicurezza dei subacquei. Si tratta di una boa di segnalazione e salvataggio progettata per consentire a chi si trova in immersione di comunicare eventuali situazioni di difficoltà senza dover attendere il ritorno in superficie. "Posso già dare un allarme dalle profondità", spiega Ciaralli, sottolineando l'importanza di poter segnalare tempestivamente un problema durante un'immersione. Droni acquatici per il soccorso e il mare accessibile La ricerca di Europlast Tech si estende anche all'accessibilità delle attività marine. Tra i prototipi presentati figura un drone teleguidato per lo snorkeling assistito, progettato per consentire anche alle persone con disabilità di osservare i fondali attraverso un apposito oblò. Il dispositivo viene controllato a distanza dagli operatori e permette di accompagnare

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL FARO
Quotidiano telematico del mediterraneo

l'utilizzatore durante l'esperienza in acqua. Una soluzione che potrebbe trovare applicazione nei villaggi turistici e nelle attività dedicate al turismo accessibile, ampliando le possibilità di partecipazione alle esperienze marine. La tecnologia è stata anche al centro di sperimentazioni condotte a Follonica, nell'ambito del progetto Un Mare Senza Barriere, attraverso la collaborazione con la locale sezione della Società Nazionale di Salvamento. Le prove hanno riguardato l'utilizzo assistito del dispositivo e la valutazione delle sue funzionalità. Accanto ai sistemi per l'accessibilità, l'azienda ha sviluppato un ulteriore drone di salvataggio multiplo, pensato per intervenire in situazioni come i naufragi. Il mezzo, comandato a distanza, può raggiungere l'area interessata e azionare un sistema ad alta pressione che gonfia rapidamente una struttura di soccorso lunga circa sei metri, destinata a offrire un supporto alle persone in acqua. La collaborazione con l'università e il contributo dei giovani Una parte importante del lavoro di sviluppo coinvolge anche il mondo universitario. Tommaso Perilli e Giorgio Marotti, presenti al Forum insieme a Ciaralli, stanno svolgendo un tirocinio e un'attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea sui dispositivi realizzati dall'azienda. Il loro contributo riguarda in particolare lo sviluppo di un'architettura sensoriale per il monitoraggio dei droni, attraverso sistemi capaci di rilevare parametri tecnici fondamentali per il funzionamento dei mezzi. Tra gli elementi oggetto di studio figurano la temperatura delle batterie, la stabilità del drone e il controllo dell'assetto, aspetti essenziali per verificare il comportamento dei dispositivi durante l'utilizzo in acqua. La collaborazione rappresenta un punto di incontro tra ricerca universitaria e sviluppo industriale, consentendo ai giovani di confrontarsi direttamente con prototipi destinati ad applicazioni concrete nel settore del soccorso e della sicurezza. Al Blue Planet Economy Expoforum, Europlast Tech presenta così una gamma di tecnologie che unisce protezione delle persone, innovazione e accessibilità. Dai dispositivi per segnalare le emergenze sott'acqua ai droni capaci di assistere più persone contemporaneamente, fino ai sistemi per consentire anche a chi ha una disabilità di osservare i fondali, il progetto Dronix guarda a un impiego sempre più ampio della robotica nelle attività marine.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato